

ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO RE UMBERTO 8 TORINO TO
Codice Fiscale	08013190015
Numero Rea	TO 939243
P.I.	08013190015
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	50.000	150.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	50.000	150.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	10.427
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	733	2.023
7) altre	-	5.955
Totale immobilizzazioni immateriali	733	18.405
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	-	630
3) attrezzature industriali e commerciali	-	35
4) altri beni	6.349	6.826
Totale immobilizzazioni materiali	6.349	7.491
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	119.800	-
d-bis) altre imprese	-	626.130
Totale partecipazioni	119.800	626.130
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.168	-
Totale crediti verso altri	193.168	-
Totale crediti	193.168	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	312.968	626.130
Totale immobilizzazioni (B)	320.050	652.026
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.432.171	1.104.468
4) prodotti finiti e merci	129.757	135.757
Totale rimanenze	3.561.928	1.240.225
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.098	1.419.824
Totale crediti verso clienti	329.098	1.419.824
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.270.302	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.270.302	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.780	10.837
Totale crediti tributari	217.780	10.837
5-ter) imposte anticipate		
	40.526	61.839
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.369	310.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	465.561	651.110

Totale crediti verso altri	654.930	961.924
Totale crediti	3.512.636	2.454.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	250.105	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.105	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	988	523
3) denaro e valori in cassa	587	575
Totale disponibilità liquide	1.575	1.098
Totale attivo circolante (C)	7.326.244	3.695.747
D) Ratei e risconti	9.405	3.838
Totale attivo	7.705.699	4.501.611
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	27.577	16.709
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	59.832	59.832
Versamenti in conto capitale	1.293	1.293
Varie altre riserve	(470.081)	(470.082)
Totale altre riserve	(408.956)	(408.957)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	236.031	30.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	363.545	217.356
Totale patrimonio netto	819.097	455.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.965	42.038
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.764	260.558
esigibili oltre l'esercizio successivo	73.858	144.743
Totale debiti verso banche	379.622	405.301
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.597.526	1.092.367
Totale acconti	2.597.526	1.092.367
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.662	1.318.769
Totale debiti verso fornitori	1.629.662	1.318.769
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.761	3.050
Totale debiti verso imprese controllate	1.575.761	3.050
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	398.171	206.016
Totale debiti tributari	398.171	206.016
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.583	28.900
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.583	28.900
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.191	207.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.702	717.749
Totale altri debiti	161.893	924.865
Totale debiti	6.829.218	3.979.268
E) Ratei e risconti	1.419	24.754

Totale passivo

7.705.699	4.501.611
-----------	-----------

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi della vendite e della prestazioni	3.179.815	6.245.242
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.110.468)	120.620
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.432.171	(2.353.772)
5) altri ricavi e proventi		
altri	217.049	156.935
Totale altri ricavi e proventi	217.049	156.935
Totale valore della produzione	5.718.567	4.169.025
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.519.092	1.843.488
7) per servizi	1.051.062	980.128
8) per godimento di beni di terzi	62.232	56.847
9) per il personale		
a) salari e stipendi	207.318	192.419
b) oneri sociali	58.703	66.604
c) trattamento di fine rapporto	13.928	12.272
e) altri costi	13.762	19.384
Totale costi per il personale	293.711	290.679
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	6.269
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.929	2.154
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	36.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.929	44.423
14) oneri diversi di gestione	841.746	585.307
Totale costi della produzione	4.769.772	3.800.872
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	948.795	368.153
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	7.362	-
Totale proventi da partecipazioni	7.362	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.993	2
Totale proventi diversi dai precedenti	9.993	2
Totale altri proventi finanziari	9.993	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58.500	54.152
Totale interessi e altri oneri finanziari	58.500	54.152
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(41.145)	(54.150)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	362.000	-
Totale svalutazioni	362.000	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(362.000)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	545.650	314.003
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	182.105	96.647
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.105	96.647
21) Utile (perdita) dell'esercizio	363.545	217.358

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	363.545	217.356
Imposte sul reddito	182.105	96.647
Interessi passivi/(attivi)	41.145	54.150
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	586.795	368.153
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.927	12.272
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.929	8.423
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	362.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	36.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	377.856	56.695
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	964.651	424.848
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.321.703)	2.576.520
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.090.726	(610.742)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	310.893	(917.487)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.567)	63.280
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.335)	(10.050)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	233.694	(1.063.786)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(715.292)	37.735
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	249.359	462.583
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.145)	(54.150)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(22.102)
(Utilizzo dei fondi)	-	(36.000)
Totale altre rettifiche	(41.145)	(112.252)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	208.214	350.331
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	(787)	(2.198)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	17.672	146.153
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(312.968)	-
Disinvestimenti	14.025	(15.025)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	142.957
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(282.058)	271.867
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.427)	7.344
Accensione finanziamenti	14.640	-
(Rimborso finanziamenti)	(32.892)	(177.598)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	100.000	250.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(703.177)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	74.321	(623.431)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	477	(1.213)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	523	2.309
Danaro e valori in cassa	575	2
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.098	2.311
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	988	523
Danaro e valori in cassa	587	575
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.575	1.098

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci la situazione patrimoniale ed economica che Vi sottopongo corrisponde alle scritture contabili effettuate nel contesto dell'attività di installazione di impianti e produzione di energia ottenuta attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile, da altre disposizioni del D. Lgs. n° 127/1991 e da altre leggi o da successive integrazioni.

La Società presenta per la prima volta anche il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

I criteri utilizzati nella formazione e nelle valutazioni del Bilancio Consolidato tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La comparazione con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente risulta, in alcuni casi, non agevole in quanto nel bilancio d'esercizio 2020 la società ha provveduto a modificare il trattamento contabile delle attività di co-sviluppo.

Mentre nell'esercizio 2019 sono state contabilizzate valorizzando i costi e i ricavi di competenza, nell'esercizio 2020 sono state valorizzate dagli stati avanzamento lavori delle varie commesse, pertanto tali voci risultano di difficile comparazione ma nelle corrispondenti descrizioni delle voci sono fornite le necessarie indicazioni.

Tutte le operazioni iscritte nel presente bilancio risultano dalle scritture contabili del periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 eventualmente integrate con tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il bilancio è redatto in unità di Euro senza cifre decimali.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Signori soci, vi informo che si rende necessario sottoporre nuovamente alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2020 a causa di un'errata imputazione delle rimanenze di magazzino che ha modificato parzialmente la sostanza del documento rispetto al bilancio di esercizio già depositato in data 05/08/2021.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stata osservata la vigente normativa, richiedendo il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla Legge, e applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. I principi contabili di riferimento sono quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come integrati dai documenti OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Principi di redazione del bilancio

La pandemia Covid-19 ha inevitabilmente comportato delle ricadute economiche nel sistema e nella vita delle aziende, motore del sistema produttivo del Paese. Anche la Vostra società ha risentito di tali effetti negativi, avendo dovuto fare ricorso agli ammortizzatori sociali.

La crisi sanitaria ha mutato quindi l'orizzonte temporale di riferimento della continuità aziendale, inducendo il Governo ad intervenire con Decreto per neutralizzare gli effetti derivanti dalla crisi economica generata dall'epidemia per quanto riguarda il postulato della continuità aziendale, relativamente ai bilanci chiusi nel periodo 2019 e 2020.

Tuttavia, la Vostra società sta dimostrando la capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante ed in grado di produrre reddito in un arco temporale futuro. Infatti, nel bilancio chiuso al 31/12/2020, non si evidenziano:

- Fattori di rischio
- Incertezze identificate
- Indicatori finanziari di deficit
- Indicatori gestionali che possano influenzare negativamente l'azienda.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della competenza, della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto di favorire la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Rispetto al precedente esercizio sono cambiati i principi contabili di valorizzazione della attività di cosviluppo: è stato adottato quanto previsto dall'OIC 23 (lavori in corso su ordinazione) contrariamente alla fatturazione dei vari "milestone" rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2019.

Altre informazioni

La società è dotata di un'adeguata struttura organizzativa ed amministrativa.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	150.000	(100.000)	50.000
Totale crediti per versamenti dovuti	150.000	(100.000)	50.000

Entro il 1° semestre dell'anno 2021 l'azionista ha provveduto a versare i decimi residui del capitale sociale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i valori che per loro natura hanno utilità pluriennale;

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Specificamente sono stati ammortizzati come da prospetto allegato:

Categoria	Aliquota
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Concessioni e licenze	5 anni in quote costanti
Marchi	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	5 anni in quote costanti

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le aliquote economico tecniche di ammortamento applicate sono riportate dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Mobili e arredi	12 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio nel quale sono sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo la residua vita utile del bene.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a costo economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo d'acquisto inclusi gli oneri accessori e quelli direttamente attribuibili, ridotto delle eventuali perdite durevoli di valore; il valore originario viene peraltro ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, svalutandola di conseguenza ove ritenuto necessario.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.427	2.023	5.955	18.405
Valore di bilancio	10.427	2.023	5.955	18.405
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	10.427	1.290	5.955	17.672
Totale variazioni	(10.427)	(1.290)	(5.955)	(17.672)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	733	-	733
Valore di bilancio	-	733	-	733

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 6.349.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Nella voce "Altri beni materiali" sono presenti le categorie: "Macchine d'ufficio elettroniche" e "Mobili ed arredi".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.302	1.173	16.814	21.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.672	1.138	9.988	13.798
Valore di bilancio	630	35	6.826	7.491
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.464	1.464
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	111	111
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.829	1.829
Altre variazioni	(630)	(35)	(97)	(762)
Totale variazioni	(630)	(35)	(673)	(1.338)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.672	1.138	18.169	21.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.672	1.138	11.820	15.630
Valore di bilancio	-	-	6.349	6.349

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le società controllate e le relative quote di possesso al 31/12/2020.

Nel corso dell'esercizio, è stato sottoscritto l'intero capitale sociale delle società stesse.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AE MELFI WIND SRL	TORINO	10.000	454-	13.243	100,00	10.000
BRINDISI SOLAR ENERGY SRL	MILANO	10.000	1.642-	558.103	99,000	9.900
IBE CAMPOLIETO SRL	TORINO	10.000	454-	16.165	100,00	10.000
IBE GENZANO SRL	TORINO	10.000	628-	248.119	100,00	10.000
IBE GUGLIONESI SRL	TORINO	10.000	530-	592.368	100,00	10.000

IBE MANIERI SRL	TORINO	10.000	530-	151.874	100,00	10.000
IBE MCNTECILFONE SRL	TORINO	10.000	530-	176.010	100,00	10.000
IBE NOVI SRL	TORINO	10.000	454-	13.685	100,00	10.000
IBE ROTELLO SRL	TORINO	10.000	454-	13.685	100,00	10.000
IBE SPINAZZOLA SRL	TORINO	10.000	454-	13.685	100,00	10.000
IBE VENOSA SRL	TORINO	10.000	529-	98.223	100,00	10.000
POMARICO SOLAR ENERGY SRL	MILANO	10.000	1370-	22.104	99,00	9.900

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	626.130	626.130
Valore di bilancio	-	626.130	626.130
Variazioni nell'esercizio			
Riclassifiche (del valore di bilancio)	119.800	(264.130)	(144.330)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	362.000	362.000
Totale variazioni	119.800	(626.130)	(506.330)
Valore di fine esercizio			
Costo	119.800	362.000	481.800
Svalutazioni	-	362.000	362.000
Valore di bilancio	119.800	-	119.800

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	-	193.168	193.168
Totale crediti immobilizzati	193.168	193.168	193.168

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Il valore della partecipazione in Altea Power S.r.l. è stato oggetto di svalutazione per adeguarlo al presunto prezzo di realizzo; successivamente la posta in bilancio è stata riclassificata nella voce C III (Attivo circolante - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni) in quanto la partecipazione è stata oggetto di cessione a terze parti con rogito del 3 novembre 2021.

Crediti immobilizzati verso altri

La voce è composta da un finanziamento concesso all'Amministratore Unico fruttifero di interessi per il quale è già stato concordato un piano di rientro quinquennale a decorrere dal mese di gennaio 2022.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio per Euro 3.432.171 sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo della percentuale di completamento e nel rispetto del principio della prudenza.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Alla data di chiusura dell'esercizio i prodotti finiti sono iscritti in bilancio per Euro 129.757.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

L'incremento nella voce Lavori in corso su ordinazione è dovuto principalmente ad un cambiamento nella metodologia adottata per la valutazione della attività di sviluppo in essere al 31/12/2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.104.468	2.327.703	3.432.171
Prodotti finiti e merci	136.757	(8.000)	129.757
Totale rimanenze	1.240.225	2.321.703	3.561.928

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

In relazione ad alcune commesse, l'amministratore ha ritenuto necessario svalutare i relativi crediti, mediante la creazione di un apposito fondo svalutazione, in quanto dopo attenta verifica delle circostanze che hanno determinato l'esistenza dei crediti indicati, poiché è venuta meno la ragionevole certezza di una loro esigibilità.

La natura dei crediti rende irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.210.843	-	-	-	1.187.790	23.053	1.187.790-	98-
	Note credito da emettere a clienti terzi	280.085-	103.637	-	-	-	186.258-	103.637	36-

Clienti terzi Italia	537.075	2.431	-	-	1.704	537.802	727	-	
Clienti terzi Estero	7.500	-	-	-	7.500	-	7.500	100	
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	45.499	-	-	-	-	45.499	-	-	
Totale	1.419.824	106.268	-	-	1.196.994	329.098	1.090.726		
<i>verso imprese controllate</i>									
Finanziamenti attivi a controllate	-	1.322.485	-	-	-	1.322.485	1.322.485	-	
Fornitori controllate c /spese anticipate	-	947.817	-	-	-	947.817	947.817	-	
Totale	-	2.270.302	-	-	-	2.270.302	2.270.302		
<i>crediti tributari</i>									
Erario c /liquidazione IVA	1	241.223	-	-	35.875	205.349	205.348	20.534.800	
Ritenute subite su interessi attivi	-	-	-	-	-	-	-	-	
Erario c/crediti d'imposta vari	8.260	4.171	-	-	-	12.431	4.171	50	
Erario c/cconti IRES	1.485	-	-	-	1.485	-	1.485	100	
Erario c/cconti IRAP	1.091	-	-	-	1.091	-	1.091	100	
Totale	10.837	245.394	-	-	38.451	217.780	206.943		
<i>imposte anticipate</i>									
Crediti per imposte anticipate	61.839	-	-	-	21.313	40.526	21.313	34	
Totale	61.839	-	-	-	21.313	40.526	21.313		
<i>verso altri</i>									
Anticipi a fornitori terzi	269.098	101.989	-	-	181.718	189.369	79.729	30	
Depositi cauzionali per utenze	388	-	-	-	-	388	-	-	
Depositi cauzionali vari	650.721	45.268	-	-	230.814	465.173	185.546	29	
Crediti vari verso terzi	21.717	-	-	-	21.717	-	21.717	100	
Prestiti a dipendenti	20.000	-	-	-	20.000	-	20.000	100	
Totale	961.924	147.255	-	-	454.249	654.930	306.994		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.419.824	(1.090.726)	329.098	329.098	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	2.270.302	2.270.302	2.270.302	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.837	206.943	217.780	217.780	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.839	(21.313)	40.526		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	861.824	(306.994)	654.930	189.369	465.561
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.454.424	1.056.212	3.512.636	3.006.549	465.561

La riduzione nel valore della voce "Crediti verso clienti" è dovuta ad un diverso trattamento contabile delle attività di cosviluppo che fino al 2019 veniva fatturata in base al crono-programma ("milestone") concordato con il committente mentre a decorrere dal corrente anno la medesima attività viene gestita attraverso la valorizzazione dei lavori in corso.

L'incremento nel valore della voce "Crediti verso imprese controllate" è dovuto alla costituzione e alla operatività di dodici società quasi interamente controllate (denominate "SPV") che sono funzionali alla realizzazione dei singoli progetti di cosviluppo.

Il decremento nella voce "Depositi cauzionali" deriva dal parziale incasso di quanto versato a titolo di caparra ai fornitori di energia elettrica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ALTEAPOWERS SRL TORINO		10.000	12.893	144.836	100,00	250.105

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	250.105	250.105
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.105	250.105

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La valorizzazione della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" ha origine dalla riclassificazione della partecipazione detenuta in Altea Power S.r.l. che è stata ceduta a terzi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	523	465	988
Denaro e altri valori in cassa	575	12	587
Totale disponibilità liquide	1.098	477	1.575

L'importo è relativo ai crediti verso la banca per temporaneo saldo di conto corrente, e per valori monetari in cassa contante (Euro e valuta) necessari ai fabbisogni finanziari correnti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Risconti attivi	9.405
	Totale	9.405

I risconti relativi ai canoni di locazione, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Al 31 dicembre 2020, il Capitale Sociale di Altea Energia S.p.a. è pari a 600.000 Euro diviso in 600.000 azioni ordinarie con valore nominale di 1 Euro ciascuna.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-		600.000
Riserva legale	16.709	10.868	-		27.577
Altre riserve					
Riserva straordinaria	59.832	-	-		59.832
Versamenti in conto capitale	1.293	-	-		1.293
Varie altre riserve	(470.082)	1	-		(470.081)
Totale altre riserve	(408.957)	1	-		(408.956)
Utili (perdite) portati a nuovo	30.443	236.931	30.443		236.931
Utile (perdita) dell'esercizio	217.356	-	217.356	363.545	363.545
Totale patrimonio netto	455.551	247.800	247.799	363.545	819.097

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2916)	(470.082)
Riserva diff. arrotond. unità' di Euro	1
Totale	(470.081)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	600.000	Capitale		600.000
Riserva legale	27.577	Capitale	A,B	27.577
Altre riserve				
Riserva straordinaria	59.832	Capitale	A,B,C	59.832
Versamenti in conto capitale	1.293	Capitale	A,B,C	1.293

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	(470.081)	Capitale	A;B;C	(470.081)
Totale altre riserve	(408.956)	Capitale		(408.956)
Utili portati a nuovo	236.931	Capitale	A;B;C	236.931
Totale	455.552			455.552
Quota non distribuibile				627.577

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve (con utili fino al 2016)	(470.082)	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
Totale	(470.081)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "varie altre riserve" presenta al 31 dicembre 2020 un saldo negativo pari a 469.089 Euro dovuto al recepimento nel valore del patrimonio netto di due poste rettificative - dei risultati economici degli esercizi precedenti - relative a:

- Accordo transattivo per contenzioso con un cliente (effetto netto negativo pari a 159.835 Euro);
- Modifica metodo valorizzazione Lavori in corso su commesse co-sviluppo (effetto negativo pari a 343.368 Euro).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

(Importi in euro)	2019	2020
Saldo al 1 gennaio	29.766	42.038
Utilizzi per dimissioni	0	0
Anticipi liquidati	0	0
Accantonamento del periodo	12.272	13.927
Saldo al 31 Dicembre	42.038	55.965

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale. La natura di tali debiti rende irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca c/c	258.116	-	-	258.116	-	-	258.116-	100-
	BANCHE PASSIVE	-	251.558	-	-	-	251.558	251.558	-
	Debiti carte di credito	-	1.574	-	-	-	1.574	1.574	-
	Finanz.a medio lungo termine bancari	144.743	26.640	-	-	44.893	126.490	18.253-	13-
	Totale	402.859	279.772	-	258.116	44.893	379.622	23.237-	
<i>acconti</i>									
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	1.092.367	1.701.910	-	-	196.751	2.597.526	1.505.159	138
	Totale	1.092.367	1.701.910	-	-	196.751	2.597.526	1.505.159	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	360.333	136.527	-	-	-	496.860	136.527	39
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	59.401-	-	-	-	108.807	168.208-	108.807-	183
	Fornitori terzi Italia	722.979	408.452	-	-	-	1.131.430	408.452	56
	Fornitori terzi Estero	303.719	-	-	-	124.138	179.581	124.138-	41-
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-	1-	-	
	Totale	1.317.628	544.979	-	-	232.945	1.629.662	312.034	
<i>debiti verso imprese controllate</i>									
	Debiti diversi verso imprese controllate	720.799	854.962	-	-	-	1.575.761	854.962	119
	Totale	720.799	854.962	-	-	-	1.575.761	854.962	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	26.428	-	-	26.428	-	-	26.428-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.820	18.616	-	-	-	22.436	18.616	696
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	20.463	18.527	-	-	-	38.990	18.527	91
	Erario c/ritenute su altri redditi	24.687	18.947	-	-	-	43.634	18.947	77

Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	115	-	-	-	115	115	-
Erario c/RES	84.685	131.385	-	-	84.685	131.385	46.700	55
Erario c/RAP	11.962	50.720	-	-	11.962	50.720	38.758	324
Erario c/imposte sospese e rateizzate	34.970	83.200	-	-	7.280	110.890	75.920	217
Arrotondamento	1					1	-	
Totale	206.016	322.510	-	26.428	103.927	398.171	192.155	

debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

INPS dipendenti	24.852	29.879	-	-	9.000	45.731	20.879	84
INPS collaboratori	4.048	-	-	-	-	4.048	-	-
INAIL dipendenti /collaboratori	-	322	-	-	-	322	322	-
Debiti v/INPS dilazione	-	36.482	-	-	-	36.482	36.482	-
Totale	28.900	66.683	-	-	9.000	86.583	57.683	

altri debiti

Depositi cauzionali ricevuti	-	51.702	-	-	-	51.702	51.702	-
Debiti v/amministratori	-	2.109	-	-	-	2.109	2.109	-
Debiti diversi verso terzi	75	56.811	-	-	-	56.886	56.811	75.748
Clienti c/anticipi intragruppo	197.444	-	-	-	197.444	-	197.444	100
Personale c/retribuzioni	8.606	5.976	-	-	-	14.582	5.976	69
Personale c/note spese	991	-	-	-	859	132	859	87
Dipendenti c/retribuzioni differite	-	36.482	-	-	-	36.482	36.482	-
Totale	207.116	153.080	-	-	198.303	161.893	45.223	

L'importo al 31 dicembre 2020 relativo a "debiti verso banche" è formato da rapporti debitori di conti corrente ordinari pari a 253.132 Euro e da finanziamenti ottenuti da istituti di credito per un totale di 126.490 Euro, di cui 52.632 Euro con scadenza entro l'esercizio successivo e 73.858 Euro con scadenza oltre l'esercizio successivo.

La riduzione della voce "Debiti verso banche" è dovuta principalmente al rimborso di alcune rate dei finanziamenti in essere.

La voce "Acconti" è stata incrementata per 1.505.159 Euro a causa del diverso trattamento contabile inerente la registrazione delle fatture emesse alle SPV a titolo di "milestone": l'importo non viene più trattato come ricavo di esercizio bensì come acconto ricevuto.

I debiti verso i fornitori riflettono le obbligazioni già assunte in relazione agli acquisti effettuati.

Le fatture da ricevere, correlate alla normale attività della Società, sono in linea con lo stato avanzamento dei contratti cui si riferiscono e riflettono il ritardo esistente tra servizio prestato ed importi fatturati.

Al 31 dicembre 2020, la società vantava prevalentemente debiti verso fornitori nazionali (69,43% sul totale debiti commerciali).

L'incremento della voce "debiti verso fornitori" rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla crescita della attività di "cosviluppo".

La voce "Debiti verso imprese controllate" presenta un significativo incremento rispetto ai valori dell'anno precedente in quanto si riferisce ai rapporti con le società controllate (SPV) che sono state costituite nel corso del presente esercizio ed assegnate al progetto di cosviluppo corrispondente.

La voce "depositi cauzionali ricevuti" presenta un significativo decremento rispetto al precedente esercizio a causa di una sua corretta riclassifica nel bilancio dell'anno corrente fra le poste patrimoniali intragruppo.

I "debiti diversi v/terzi" si sono incrementati per circa 55.819 Euro a causa dell'accantonamento - fatto al 31 dicembre 2020 - di una rata del piano di rientro, stipulato con un cliente, che è stata poi liquidata nel corso del seguente esercizio.

La voce "clienti c/anticipi intragruppo" è stata riclassificata nel bilancio al 31 dicembre 2020 fra le poste patrimoniali intragruppo.

I debiti verso "Personale c/retribuzioni" si riferiscono interamente al debito verso il personale e assimilati e riguardano le competenze (ferie, ROL) maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (36.482 Euro); la voce comprende inoltre il debito relativo agli stipendi di competenza del mese di dicembre, liquidati nel mese successivo (14.582 Euro). L'incremento verificatosi rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che le competenze maturate e non godute alla fine del 2019 erano state contabilizzate nella voce "Ratei passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	405.301	(25.679)	379.622	305.764	73.858
Acconti	1.092.367	1.505.159	2.597.526	2.597.526	-
Debiti verso fornitori	1.316.769	310.893	1.629.662	1.629.662	-
Debiti verso imprese controllate	3.050	1.572.711	1.575.761	1.575.761	-
Debiti tributari	206.016	192.155	398.171	398.171	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.900	57.683	86.583	86.583	-
Altri debiti	924.865	(762.572)	161.893	110.191	51.702
Totale debiti	3.979.268	2.849.950	6.829.218	6.703.656	125.560

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non viene fornita la suddivisione per area geografiche dei debiti perchè non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.754	(23.335)	1.419
Totale ratei e risconti passivi	24.754	(23.335)	1.419

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	1.419

Totale**1.419**

I ratei si riferiscono agli interessi passivi sui conti correnti; sono stati calcolati secondo il criterio della competenza economica, in base al periodo maturato alla fine dell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella seguente riassume i ricavi della Società:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Vendita di prodotti finiti	2.115.254	928.457	(1.186.797)
Vendita di merci (energia elettrica e gas)	1.654.287	2.215.033	560.746
Prestazioni di servizi	2.364.411	16.150	(2.348.261)
Altri ricavi	111.290	20.175	(91.115)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.245.242	3.179.815	(3.065.427)

La voce "Vendita di prodotti finiti" include i ricavi generati dalla vendita di impianti "chiavi in mano" realizzati nei settori eolico e fotovoltaico relativi a commesse giunte alla conclusione. L'elevato valore realizzato nel 2019 si riferisce alla vendita di un impianto eolico consegnato al cliente Sun Solution S.r.l.

La voce "Vendita di merci" fa riferimento alla attività di trading di energia elettrica e gas: i valori realizzati nel corso del 2019 scontano l'effetto che l'attività in questione sia partita a esercizio già iniziato.

Le "Prestazioni di servizi" fanno riferimento alla attività di cosviluppo che nel 2019 corrispondevano alla fatturazione delle "milestone" concordate con il committente mentre nel 2020 è stato modificato il criterio di valutazione, in quanto questi progetti sono stati trattati come lavori in corso.

Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e dei lavori in corso su ordinazione

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Variazioni rimanenze e lavori in corso su ordinazione	(2.233.152)	2.321.703	4.554.855
Totale variazioni	(2.233.152)	2.321.703	4.554.855

La variazione negativa realizzata nel corso del 2019 è dovuta fondamentalmente (i) alla cessione a titolo definitivo di una commessa nel settore eolico e (ii) ad una svalutazione dell'importo a seguito dell'accordo transattivo raggiunto con un cliente.

L'incremento realizzato nel corrente esercizio deriva dalla applicazione della metodologia dei lavori in corso a tutti i progetti gestiti nell'attività di "cosviluppo" (nel 2019 questi progetti venivano fatturati in base alle "milestone", come indicato nel paragrafo precedente).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono incrementati nel corrente anno per una cifra pari a 60.114 euro a causa principalmente di proventi generati dalla contabilizzazione di sopravvenienze attive di gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel corrente anno sono stati realizzati prevalentemente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Acquisti di merci per attività fotovoltaico/eolico	181.869	322.126	140.257
Acquisto Energia Elettrica	1.643.872	2.192.430	548.558
Acquisto Gas naturale	17.747	0	(17.747)
Altri acquisti	0	4.536	4.536
Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.843.488	2.519.092	675.604

Gli acquisti di merci si riferiscono principalmente alla fornitura di materiale di consumo impiegato sulle commesse "chiavi in mano" e l'incremento è proporzionale all'aumento della attività in questo ambito.

Gli acquisti di energia elettrica sono incrementati nel corrente anno parallelamente allo sviluppo delle attività di vendita.

Costi per servizi

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Acquisti di servizi	162.858	72.993	(89.865)
Consulenze	676.223	799.118	122.895
Compensi collegio sindacale	18.226	18.200	(26)
Compensi organi sociali	37.500	87.000	49.500
Costi pubblicitari	1.234	13.429	12.195
Spese viaggio	28.298	19.850	(8.448)

			(8.448)
Assicurazioni	6.813	4.655	(2.158)
Assistenza software	11.009	12.180	1.171
Commissioni bancarie	19.841	8.592	(11.249)
Altri costi	18.126	15.046	(3.080)
Totale Costi per Servizi	980.128	1.051.062	70.934

La voce "Acquisti di servizi" si è ridotta nel corrente esercizio a causa di minori lavorazioni di terzi e costi di trasporto relativi ai lavori svolti nei settori eolico e fotovoltaico; in aggiunta non sono state più sostenute provvigioni passive, in quanto la attività di trading di energia elettrica e gas si è concentrata sulla controllata Altea Power S.r.l.

Il dettaglio dei Costi per consulenze è riportato nella tabella sottostante:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Costi per consulenze, studi e servizi cosviluppo	270.338	572.796	302.458
Costi amministrativi e finanziari	99.969	88.354	(11.615)
Costi legali e notarili	82.642	36.570	(46.072)
Costi per marketing	9.789	23.978	14.189
Costi per consulenze tecniche	104.072	19.193	(84.879)
Altri costi	109.413	58.227	(51.186)
Totale costi per servizi e consulenze	676.223	799.118	122.895

I "Costi per consulenze, studi e servizi cosviluppo" si sono incrementati a causa della crescita dell'attività di cosviluppo e parzialmente anche perché nel corso del corrente anno hanno incluso una parte delle spese che precedentemente erano state riclassificate come "consulenze tecniche"

I "Costi legali e notarili" ammontano a 36.570 Euro e risultano in diminuzione rispetto al 2019 (82.642 Euro); il decremento è da imputare al fatto che i principali contenziosi siano stati definiti durante lo scorso esercizio.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così suddivisa:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Canoni di locazione immobili	24.200	23.200	(1.000)
Noleggi	20.901	27.273	6.372
Diritti di licenza software	11.746	11.759	13
Totale costi per godimento beni di terzi	56.847	62.232	5.385

La voce "Canoni di locazione immobili" è riferita alle spese di affitto relative alla sede in cui la Società opera.

Nella voce "Noleggi" sono inseriti i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso ai dipendenti.

I "diritti di licenza software" sono relative ai canoni di locazione dell'infrastruttura informatica aziendale (server e licenze).

Costi per il personale

Il dettaglio dei costi per il personale è il seguente:

--	--	--	--

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Salari e stipendi	192.419	207.318	14.899
Oneri sociali	66.604	58.703	(7.901)
Trattamento di fine rapporto	12.272	13.928	1.656
Altri costi	19.384	13.762	(5.622)
Totale costi del personale	290.679	293.711	3.032

L'andamento del numero dei dipendenti è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Numero medio			Numero al termine dell'esercizio		
	Anno 2020	Anno 2019	Scostamento	Anno 2020	Anno 2019	Scostamento
Impiegati <i>di cui part time</i>	7	8	1	8 <i>0,8</i>	8	0
Operai <i>di cui part time</i>	1	1	0	1 <i>0,5</i>	1 <i>0,5</i>	0
	8	9	1	9	9	0

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono composti come segue:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.154	1.929	(225)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.269	0	(6.269)
Acc.ti svalutazioni crediti diversi	36.000	0	(36.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.423	1.929	(42.494)

Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione sono composti come segue:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Sopravvenienze passive da gestione	317.052	368.809	51.757
Perdite su crediti	129.946	397.786	267.840
Penalità e risarcimenti	121.792	20.001	(101.791)
Altri oneri	16.517	55.150	38.633
Totale oneri diversi di gestione	585.307	841.746	256.439

Nella voce "Altri oneri" l'incremento è principalmente dovuto all'utilizzo del fondo imposte differite attive, accantonato negli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Altri interessi e oneri finanziari

La voce in oggetto è composta come segue:

(Importi in euro)	31/12/2019	31/12/2020	Scostamento
Interessi passivi bancari	8.448	20.390	11.942
Interessi passivi su finanziamenti	10.675	4.908	(5.767)
Interessi passivi di mora	2.480	6.060	3.580
Oneri finanziari diversi	32.549	27.142	(5.407)
Totale Altri interessi e oneri finanziari	54.152	58.500	4.348

Tutti gli interessi ed oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali*Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (svalutazione di partecipazioni)*

Il valore indicato fra gli oneri del corrente anno (362.000 Euro) rappresenta la svalutazione fatta sulla partecipazione in Altea Power S.r.l. per adeguare il valore al presunto prezzo di realizzo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, qualora presenti, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle riscese finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	75.000
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	17.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale è affidata al Collegio Sindacale, a cui è stato erogato un compenso di Euro 17.500.

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, i compensi di competenza per i servizi resi dalla Società di Revisione ammontano a complessivi Euro 13.000 per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. L'incarico è stato affidato a BDO Italia S.p.a..

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Azioni ordinarie n° 600.000 del valore nominale di 1 euro cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano eventi e fatti particolari, tranne quanto già indicato in precedenza in merito alla continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 5 novembre 2021

IN ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE DA

Giovanni Di Pascale, Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gruarin Federico dottore commercialista iscritto al n. 642 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della provincia di Torino, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.



ALTEA GREEN POWER
IAGP S.P.A.
L'Administratore Unico
Rag. Giovanni Di Pascale

ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Sede legale: CORSO RE UMBERTO 8 TORINO (TO)
Iscritta al Registro Imprese di CCLAA DI TORINO
C.F. e numero iscrizione: 08013190015
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI TORINO n. 939243
Capitale Sociale sottoscritto € 600.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 08013190015

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi fornisco le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

Il consuntivo al 31 dicembre 2020, che in questa sede presento all'approvazione, evidenzia un utile di esercizio di euro 363.545.= al netto degli ammortamenti e svalutazioni per euro 1.929.=, dell'accantonamento al fondo T.F.R. per euro 13.928.= e delle imposte di esercizio di Euro 182.105.=

La Vostra Società ha operato, per diversi anni, nel settore delle energie alternative attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici residenziali e industriali, con formula chiavi in mano.

La progressiva riduzione del volume d'affari di tale area di business, dovuta ad un elevato grado di maturità del settore, ad una forte competitività e a margini in contrazione, aveva spinto la Società, già nel 2018, a cercare nuovi e più remunerativi sbocchi operativi.

La Vostra Società, tra il 2018 e 2019 realizza un vero e proprio cambio di modello di business rivolgendo la propria offerta principalmente al mondo della consulenza nell'ambito di un nuovo segmento di mercato quello dei cosiddetti progetti di *Co-Sviluppo* per la realizzazione di parchi fotovoltaici e/o eolici di medio grandi dimensioni.

La tempestività della vostra Società nell'intercettare questa nicchia di mercato, rispetto alla concorrenza, si concretizza a fine 2019, con la firma di due importanti contratti, uno con un fondo di investimento e uno con un importante player europeo nel settore delle rinnovabili.

Nel corso del 2020, la Vostra Società ha pertanto lavorato alacremente, nonostante le difficoltà connesse all'emergenza Covid-19, per portare avanti questi complessi contratti e organizzare conseguentemente anche la struttura interna.

Per progetti di *Co Sviluppo* si intende l'espletamento di una serie di attività che iniziano con lo scouting di siti idonei alla realizzazione di parchi fotovoltaici e/o eolici di grandi dimensioni che, una volta acquisiti, vengono ceduti a investitori finali interessati alla costruzione e all'esercizio del parco.

La Vostra Società segue tutto l'iter tecnico amministrativo, particolarmente complesso e lungo, fino all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione dell'impianto. Viene prevista anche l'opzione di progettazione e realizzazione delle

opere attinenti alla costruzione del parco, ma ciò, ad oggi, non è considerata parte rilevante del core business. Si tratta pertanto di offrire tutta una serie di "servizi di consulenza tecnico-amministrativa" di durata pluriennale con un elevato livello di complessità e conseguentemente con un margine elevato.

Brevemente, il servizio di consulenza che la Vostra Società è in grado di offrire si estrinseca:

- nella [a] individuazione di siti idonei alla realizzazione degli impianti e [b] verifica dell'idoneità tecnico-amministrativa, della morfologia del territorio, dell'eventuale presenza di vincoli sul sito e dei livelli di irraggiamento solare;
- nella verifica dei termini e delle condizioni per l'acquisizione dei terreni e/o dei diritti di superficie (DDS), la stipula di accordi e il versamento di caparre per il blocco dei terreni, l'assistenza nella fase di negoziazione dei DDS e/o di compravendita dei terreni;
- nell'espletamento di tutte quelle attività previste e necessarie per la realizzazione di un nuovo impianto, partendo dalla richiesta di connessione dell'impianto alla rete elettrica di distribuzione "TICA", alla valutazione di impatto ambientale "VIA", all'ottenimento dell'autorizzazione unica "AU" presso le competenti autorità territoriali e nazionali. L'AU viene rilasciata al termine di un procedimento unico svolto nell'ambito della **Conferenza dei Servizi** e costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto e, ove necessario, diventa variante allo strumento urbanistico.

Gli accordi contrattuali con l'operatore interessato prevedono generalmente:

- la predisposizione di un contratto quadro/Terms Sheet (che definisce i termini generali dell'accordo e che opziona una serie di siti);
- la successiva stipula di contratti ad hoc per ogni sito di gradimento dell'operatore;
- la costituzione, a discrezione dell'operatore, di entità Giuridiche Economiche denominate Special Purpose Vehicles ("SPV") costituite "ad hoc" in quanto funzionali all'esecuzione dell'attività di Co-sviluppo; ciò semplifica e velocizza l'iter autorizzativo, evitando la successiva voltura dell'AU da un soggetto ad un altro; tutta l'attività viene comunque coordinata ed espletata sempre sotto il diretto controllo e coordinamento della Vostra Società.

La valorizzazione complessiva delle attività e dei servizi resi, previsti nel contratto, è espressa in Euro/MW e in linea di massima non prevede una assunzione di rischio da parte della Vostra Società in caso di mancato rilascio dell'A.U. da parte delle autorità competenti.

Per quanto riguarda le tempistiche di incasso, il contratto prevede dei "milestone" concordate con il committente e a cui corrisponde poi l'emissione della fattura da parte di Altea Energia. La percentuale maggiore sull'importo complessivo del contratto è legata al rilascio dell'AU; le tempistiche per il rilascio dell'A.U. possono prevedere anche 18/24 mesi dall'inizio dell'iter.

Per quanto riguarda l'altra linea di business connessa al trading di energia elettrica e gas – partita nel 2019 - non avendo raggiunto i risultati attesi - complice anche la crisi generale scatenata dalla pandemia Covid-19 - verrà chiusa dalla Vostra Società all'inizio dell'anno in corso.

Scenario di Mercato

Secondo l'Osservatorio FER realizzato da ANIE Rinnovabili sulla base di dati Gaudi di Terna nei primi 10 mesi del 2020 le nuove installazioni di fotovoltaico, eolico e idroelettrico raggiungono complessivamente 650 MW di potenza (-26% rispetto al 2019) con andamenti diversi per i tre comparti: positivo per il fotovoltaico (+25%) e l'idroelettrico (+59%), negativo per l'eolico (-87%).

Con una media colica di 6MW/mese e fotovoltaica di 54 MW/mese registrate nei primi 10 mesi del 2020 si è ancora lontani dalla media colica di 83MW/mese e fotovoltaica di 250 MW/mese necessarie per raggiungere gli obiettivi del PNIEC al 2030.

Secondo i dati del **Rapporto IEA** (International Energy Agency, pubblicato a marzo 2021), le **emissioni globali di CO2** dopo aver toccato il minimo in aprile, a dicembre 2020 hanno superato del 2% (circa 60 milioni di tonnellate) il livello del 2019, a causa soprattutto della ripresa economica, che ha spinto la domanda di energia. In molti paesi ora le emissioni rischiano di superare i livelli pre-crisi.

A tale riguardo grandi aspettative sono riposte nel **Next Generation EU** il maxi piano da 750 miliardi. Il provvedimento noto anche come **Recovery Fund** ha l'obiettivo di stimolare gli investimenti per la ripresa e le riforme per aumentare la sostenibilità delle singole economie europee. La priorità assoluta viene data al digitale e alla transizione ecologica, destinatarie di un tetto minimo di spesa nei piani nazionali di **almeno il 37% della spesa a questioni climatiche** e almeno il 20% al potenziamento della transizione digitale.

In Italia nel 2020 si è registrato un calo della domanda di energia elettrica di 17 TWh pari a **-5,3%** rispetto al 2019 **con un utilizzo delle fonti rinnovabili che invece è cresciuto passando dal 35,9% del 2019 a ca. il 38% (fonte Terna).**



Per ANIE Rinnovabili sono 2 i principali ostacoli allo sviluppo delle rinnovabili: le critiche a sostegno della **difesa del paesaggio**, che in realtà le rinnovabili tutelano limitando il surriscaldamento che provoca eventi climatici estremi e distruggono l'ambiente e l'**eccessiva burocrazia** che coinvolge tutte le normative, nazionali, regionali, provinciali e comunali con "percorsi burocratici molto articolati, inefficienti che richiedono specifiche competenze per le imprese e conseguentemente ulteriori costi, che si traducono in un aumento del costo degli impianti".

Uno dei principali dati che emerge dal **World Energy Outlook 2020 di IEA** è che le energie rinnovabili sono destinate ad assumere un ruolo da protagonista stimando che andranno a **soddisfare l'80% della crescita della domanda globale di elettricità nel prossimo decennio**. L'energia idroelettrica rimane la principale fonte green, ma il fotovoltaico è la prima tecnologia per nuova capacità installata, seguita dall'eolico offshore e onshore.

Il rapporto evidenzia inoltre che la forte crescita delle energie rinnovabili deve essere accompagnata da solidi investimenti nelle reti elettriche che rappresentano oggi l'anello debole nella trasformazione del settore energetico.

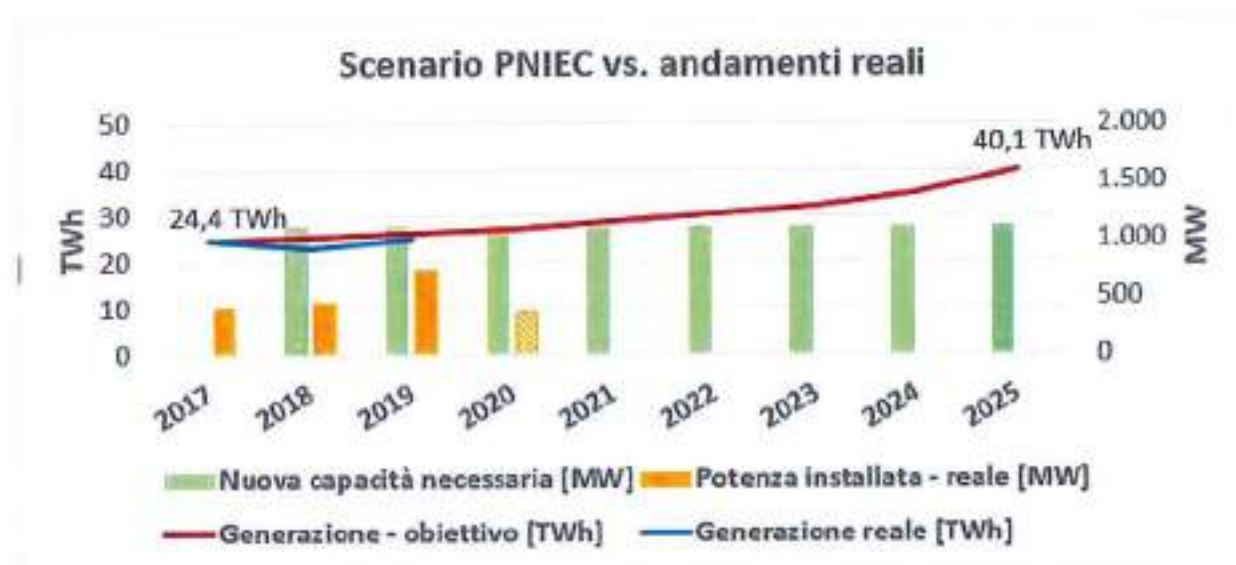
Fotovoltaico in Italia

In Italia, nel 2020 si è toccata la massima produzione annuale per il **fotovoltaico (+9,6%)** che con 25,5 TWh ha coperto l'**8,4%** della domanda elettrica del paese (era al 7,6% nel 2019). (fonte Terna).

La IEA prevede che le applicazioni fotovoltaiche guideranno la crescita del settore in Italia sia nel 2021 che nel 2022, incoraggiate dalle detrazioni fiscali, dallo scambio sul posto e dal **Superbonus del 110%** per gli impianti fotovoltaici residenziali installati contestualmente ad interventi di efficientamento energetico.

La IEA conclude evidenziando come *"razionalizzare il processo di autorizzazione, risolvere le sfide legate all'uso del territorio e implementare politiche aggiuntive per stimolare la diffusione del fotovoltaico distribuito, potrebbero aumentare la media annuale di nuova capacità a 4,6 GW durante il periodo 2023-25 nello scenario accelerato"*.

Secondo il *Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)* era previsto un tasso medio annuo di crescita, tra il 2017 e il 2025, pari a +1,96 TWh, accompagnato da ca. 1.100 MW di nuove installazioni ogni anno.



Scenario PNIEC sulle energie rinnovabili fotovoltaiche

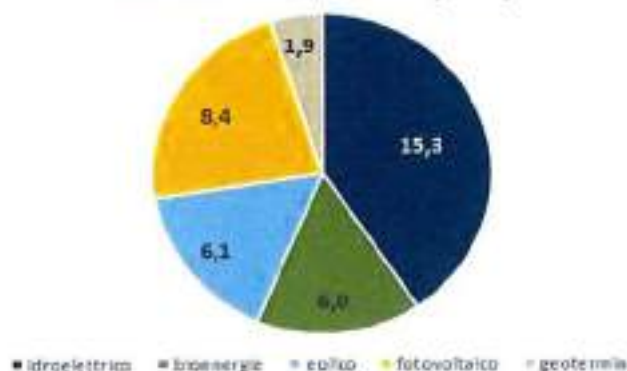
L'analisi dell'andamento "reale" della crescita del fotovoltaico, ha fatto emergere come per rispettare gli obiettivi 2030 fissati dal *Piano Nazionale Integrato Energia e Clima* - che prevede 52 GW di capacità fotovoltaica installata entro il 2030, quindi quasi 2,5 volte i 20,9 GW installati al 2019, sia necessario accelerare e anticipare l'incremento della capacità installata con una crescita in media tra il 2021 e il 2025 al ritmo di 1,48 GW/anno, per raggiungere 28,55 GW al 2025.

Eolico

Lo scorso anno l'eolico ha rappresentato il 16% di tutta l'elettricità consumata in Europa, con alcune eccezioni positive, tra cui la Danimarca con il 48%, la Germania e il Regno Unito con il 27% e la Spagna con il 22%. Secondo il **Report** pubblicato da *WindEurope*, nel 2020 l'Europa ha installato 14,7 GW di nuovi impianti ad energia eolica (-6% rispetto al 2019), arrivando a 220 GW di capacità totale (-19% rispetto a quanto previsto) e con la previsione di installare, nei prossimi 5 anni, 15 GW all'anno di nuova energia eolica. Tuttavia, per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica ed ottenere una riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030 dovrebbero esserci nuove installazioni pari a 27 GW all'anno.

In Italia, nel 2020 l'eolico ha soddisfatto il 6,1% della domanda elettrica annuale, rispetto al 6,3% del 2019. (fonte *Terna*)

CONTRIBUTO RINNOVABILI SU DOMANDA ELETTRICA (2020)



Insieme, **eolico e fotovoltaico** hanno prodotto nel 2020 circa 44,4 TWh, cioè appena +0,7 TWh sul 2019.

Entrambe le fonti coprono il **14,5% della domanda annuale** (nel 2019 erano, insieme, al 13,6%). Si tratta di una crescita abbastanza costante, ma troppo lenta per puntare agli ambiziosi obiettivi 2030, **quando le rinnovabili dovranno contribuire almeno per il 55% alla domanda di energia elettrica.** (fonte *Terna*)

Secondo il *Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)* in Italia era previsto un tasso medio annuo di crescita, tra il 2017 e il 2025, pari a +1,7 TWh, accompagnato da ca. 770 MW di nuove installazioni ogni anno.



Il grafico mostra una situazione differente, soprattutto per quanto riguarda l'installato, con una evidente contrazione nell'anno 2020 a causa della crisi Covid. Per rispettare gli obiettivi previsti per il 2030, sarà necessario arrivare **tra il 2021 e il 2025 ad una capacità installata di ca. 1 GW/anno, in media, per raggiungere 15,95 GW al 2025.**

Con gli ambiziosi obiettivi da raggiungere, gli operatori sono concordi nel riconfermare che la crescita sarà trainata principalmente:

- dalla realizzazione di progetti *ex novo*;
- dal rinnovamento dei parchi eolici esistenti, ossia la sostituzione delle turbine (generalmente numerose e di piccola taglia) giunte vicino alla fine della loro vita utile con macchine di nuova generazione (generalmente poche e di grande taglia) che consentiranno un migliore sfruttamento dei siti. In Europa nei prossimi 5 anni 38 GW di parchi eolici raggiungeranno i 20 anni di funzionamento e si dovrà decidere se ripotenziarli, estendere la loro durata o disattivarli.

Altre informazioni

La Vostra Società è dotata delle certificazioni ISO 9001:2008 ed ISO11352:2014.

La Vostra Società, durante il periodo di "lockdown" ha messo in atto tutte le misure previste dai DPCM.

Dopo la riapertura, pur rientrando nei codici Ateco che prevedono l'operatività in ufficio, la Vostra Società ha optato per le modalità di lavoro in *smart-working* per tutti i dipendenti ad esclusione di 2 figure commerciali su cui è stata attivata la cassa integrazione.

Tutti i dipendenti sono stati dotati di pc portatili e grazie all'utilizzo di un server remoto molto più accessibile rispetto alle soluzioni classiche, l'attività è proseguita per tutto il tempo limitando i disagi operativi.

Tutto il personale è stato dotato di mascherine, disinfettante e guanti e nei vari uffici sono stati apposti gli opportuni cartelli con le indicazioni dei comportamenti da seguire nel pieno rispetto di quanto sancito dai DPCM.

Gli uffici vengono sanificati su base settimanale, mentre la sanificazione degli ascensori è a cura del proprietario dell'immobile, seppure per procedura interna ne sia stato sconsigliato l'utilizzo al fine di limitare i possibili contagi.

Nel corso del 2020 in ottemperanza agli accordi contrattuali sono state costituite le seguenti Società "SPV" (controllate al 99%):

- IBE Spinazzola S.r.l.
- IBE Montecilfone S.r.l.
- AE Melfi Wind S.r.l.
- IBE Novi S.r.l.
- IBE Genzano S.r.l.
- IBE Manieri S.r.l.
- IBE Campolieto S.r.l.
- IBE Venosa S.r.l.
- IBE Rotello S.r.l.
- IBE Guglionesi S.r.l.

Nel corso del 2020 la Vostra Società è riuscita, grazie ad una attività di formazione al personale amministrativo, ad accelerare i tempi dell'attività di reporting e consuntivazione.

Inoltre a seguito dell'introduzione in Italia del Codice della Crisi di Impresa e Insolvenza (cosiddetto CCII) attraverso il D.Lgs 14/2019, la cui partenza è stata prorogata a maggio 2022, la Vostra Società si sta organizzando per introdurre procedure e strumenti volti a far emergere anticipatamente una eventuale situazione potenziale di crisi e a predisporre un sistema previsionale di allerta che possa definire la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari (calcolo del Debt Service Coverage Ratio in ottica "forward looking") e in subordine la misurazione previsionale dei cinque indici di allerta come previsto dal CNDCEC.

La Società sta attualmente predisponendo il Modello Organizzativo-Gestionale e Codice Etico, ai sensi del D.Lgs 231/01, unitamente alle "parti speciali" connesse ai principali rischi di commissione reati.

La Società ritiene di poter definire e pubblicare detto Modello entro il 31.12.2021, con contestuale nomina di apposito Organismo di Vigilanza.

Sinergie con la Controllata ALTEA Power s.r.l.

L'attività di vendita di energia e gas nel corso del 2020 veniva svolta quasi esclusivamente nei confronti della controllata ALTEA Power s.r.l., che a sua volta aveva come clienti pochi e selezionati re-seller.

ALTEA Power aveva già nel corso del 2019 ridimensionato i volumi rispetto al 2018.

Come già detto in precedenza il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati e la scarsa marginalità di questa linea di business hanno spinto la Vostra Società ad abbandonare del tutto il settore. Nel corso del 1° trimestre 2021 la Società verrà probabilmente ceduta; sono già in corso trattative in tal senso.

Andamento della gestione

Nel corso del 2020, nonostante l'emergenza causata dalla pandemia Covid-19 l'operatività non si è mai interrotta ma ha subito solo un rallentamento nei due mesi di totale lockdown.

Tutta la struttura è stata impegnata per portare avanti le attività connesse all'espletamento dei progetti di *Co-Sviluppo* che sono passati da 3 progetti nel 2019 a 18 del 2020 per un totale di 680Mw in 36 mesi.

Di conseguenza la Vostra Società ha dovuto procedere sia ad una riorganizzazione interna che a dotarsi di adeguati supporti esterni.

Sono stati coinvolti una serie di consulenti tecnici e di studi professionali, nelle regioni dove sono situati i siti, che hanno affiancato la Vostra Società nell'espletamento delle molteplici attività. Nell'ambito del rafforzamento professionale delle risorse aziendali, è stata inserita in organico una Project Manager di consolidata esperienza; a lei vengono delegate tutte le attività inerenti la programmazione operativa e la gestione dei contratti di cosviluppo, incluso il coordinamento delle risorse interne alla Società.

La Vostra Società ha anche individuato siti idonei per la realizzazione di parchi eolici in Molise, Puglia e Basilicata per un totale di 315 Mw.

Negli ultimi mesi del 2020 è stato firmato un contratto "Chiavi in mano" per un controvalore di ca. Euro 12 milioni da realizzare nei prossimi 3 anni.

Nel dicembre 2020 è stato siglato un accordo di risolutivo del contratto con Whysol E-Sviluppo con cui era stato firmato nel 2018 un accordo di co-sviluppo relativo ad un parco fotovoltaico della potenza di 60Mw presso il comune di Copertino (Le); la risoluzione del contratto è stata determinata da un ritardo generato da una problematica sorta sulle aree di progetto e comunque non ha dato luogo a ripercussioni negative sulla Vostra Società in quanto l'accordo prevede che Altea trattenga gli acconti sin ora ricevuti (180.000 €Euro). Altea avrà inoltre diritto ad una fee pari ad Euro 5.000MW all'atto dell'autorizzazione finale alla costruzione.

Nell'ambito di una visione prospettica delle sue attività, la Vostra Società sta studiando la possibilità di proporsi come referente E.P.C. per la costruzione degli impianti eolici e fotovoltaici; in tal modo - pur assumendo i rischi tipici di un operatore - la società ampliherebbe in maniera significativa la catena del valore legata alla realizzazione degli impianti autorizzati.

Infine, la Vostra Società sta studiando possibili futuri investimenti nei **sistemi di accumulo** funzionali alla rete di distribuzione nazionale; nei prossimi 5 anni sulla base delle previsioni del PNIEC è prevista la necessità di procedere all'installazione di almeno 3 GW di impianti centralizzati e 4,5 GW di installazioni distribuite entro il 2030.

La Vostra Società ha elaborato con l'aiuto di una Società specializzata, un business plan per valutare la redditività dei possibili investimenti in tale ambito e sta facendo scouting sul mercato della più idonea tecnologia di accumulo per comprendere le alternative tecniche ed economiche in essere.

Al fine di supportare lo sviluppo e per rafforzare la patrimonializzazione della Vostra Società, era stato deliberato in occasione dell'approvazione del bilancio del 2019 un aumento del capitale sociale da 200.000,00 Euro a 600.000,00 Euro. L'aumento, come da delibera assunta, è stato perfezionato sia con l'utilizzo di riserve non distribuite per 200.000,00 Euro, che con l'apporto di denaro da parte degli azionisti. I residui 50.000,00 Euro sono stati versati nel mese di maggio 2021.

Nel corso del 2020 la Società ha realizzato performances per un totale di circa 5,5 milioni di euro ripartite come segue:

	PRIVATI	FOTOVOLT AZIENDE & COSVILUPPO	EOLICO AZIENDE	ENERGIA	ALTRI	TOTALE
Vendite nette	72,0	1465,1	750,0	2214,8	0,3	5502,2

Come già detto, e come si evince dalla ripartizione delle performance in tabella, i progetti fotovoltaici di *Co-Sviluppo* trainano i ricavi ma soprattutto impattano positivamente sulla marginalità della Società, trattandosi di attività di consulenza ad alto valore aggiunto.

La struttura operativa caratterizzata da costi fissi contenuti e costi operativi variabili legati ai progetti in corso, riesce ad equilibrare l'andamento dei costi/ricavi modulandoli in funzione dei servizi resi, riuscendo in tal modo a reggere una eventuale flessione e/o slittamento delle attività.

Rapporti con il sistema bancario

La Vostra Società ha usufruito della sospensione del pagamento dei finanziamenti chirografari garantiti dal Mediocredito Centrale utilizzando le agevolazioni previste dalle *Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di Covid-19*.

Evolutione prevedibile della gestione

La Vostra società, nel corso del 2020 ha aggiornato il Piano di sviluppo per il periodo 2021-2025 che si sviluppa lungo tre principali direttrici di business:

Cosviluppo:

- ❖ 133 MW già contrattualizzati con Iberdrola, (30KEuro/MW); i contratti hanno durata pluriennale e se ne prevede la fine nel 2023
- ❖ 170Mw contrattualizzati con Enlight, anche questo caso la durata dei contratti porta ad uno sviluppo sino al 2023
- ❖ 300MW di sviluppo Eolico per il periodo 2021 (2° semestre) - 2025
- ❖ Oltre 100 MW di futuri contratti nel periodo 2022 -2025 con valorizzazione da 7 a 25 KEuro/MW

Efficientamento Energetico:

- ❖ Si sono considerati 60 progetti nel triennio 2021-2023 di cui 15 con un valore medio di 100K Euro l'anno.
- ❖ Altri 50 progetti, per lo stesso valore, sono stati previsti per il periodo successivo al 2023, ciò in attesa di una probabile proroga 77/2020

EPC:

- ❖ 10MW di Eolico già contrattualizzati a fine 2021 ad un valore di 1,2M Euro MW
- ❖ 26 MW di nuovi impianti eolici a partire dal 2022 con una durata media di 15/18 mesi valorizzati a 1,2 M Euro MW
- ❖ 20MW di impianti fotovoltaici a 400K Euro/MW
- ❖ 57MW di nuovi impianti fotovoltaici da sviluppare a partire dal 2022 per una durata media di 15 -18 mesi.

Nel corso del periodo di piano si stima un'EBTDA medio ponderato delle tre linee di business di circa il 20/24%.

La sostenibilità del piano sommariamente indicato è in parte legato alla possibilità di ampliare la capacità di indebitamento della Società e aumentarne la capitalizzazione. Sono da sostenersi infatti, nel prossimo triennio, investimenti per oltre 9 milioni di Euro, finanziati in parte da indebitamento e in parte da aumenti di capitale.

A tal fine la Società sta valutando eventuali opportunità/strategie di ampliamento della compagine societaria su base minoritaria aprendosi a possibili partnership o opzioni di mercato.

Considerazioni finali

Come meglio descritto nel capitolo relativo all'analisi del Settore, lo sviluppo delle energie rinnovabili, con particolare riguardo sia al fotovoltaico che all'eolico, è ritenuto uno dei cardini fondamentali che trincerà l'economia non solo nel nostro Paese ma in tutta l'Europa così come sancito anche dagli obiettivi del Recovery Fund che ha destinato almeno il 37% della spesa alle questioni climatiche.

Tenuto anche conto che l'Italia sarà multata dall'Europa se non si riuscirà a raggiungere gli obiettivi previsti per il 2030, tutti gli operatori sono concordi nel ritenere che è necessario un cambio di passo.

Secondo il Presidente di ANIE Rinnovabili Alberto Pinori *"non si può più derogare dall'armonizzazione e semplificazione degli iter autorizzativi poiché all'attuale ritmo, gli obiettivi prefissati per il 2030 saranno conseguibili solo nel 2085"*.

La pandemia Covid-19 che ha colpito tutta l'economia mondiale e ha di conseguenza causato un rallentamento della domanda di energia nel 2020, ha inevitabilmente avuto ripercussioni anche sull'andamento delle nuove installazioni di impianti. Tuttavia, tutti gli operatori sono concordi nel ritenere che nel futuro prossimo investire sulla costruzione di **nuovi impianti solari, eolici e di stoccaggio** sarà certamente più conveniente rispetto alle tradizionali centrali elettriche a carbone e a gas che da sempre inquinano il pianeta.

Con la messa a punto della nuova strategia di sviluppo che ha portato all'acquisizione di contratti pluriennali di rilievo, nel prossimo triennio la Vostra Società sarà focalizzata al perseguimento del Piano di Sviluppo, concentrandosi sul monitoraggio dei risultati, sulla marginalità dell'attività e tenendosi sempre pronta ad intercettare nuove esigenze del mercato.

Per concludere la Vostra Società è convinta che **l'energia rinnovabile** è un'evoluzione indispensabile che avrà come effetto quello di alleviare di non poco il cambiamento climatico nel futuro prossimo e come tale al centro della crescita e degli investimenti dei maggiori player nazionali e internazionali nei prossimi anni.

Passando alla fase conclusiva della mia relazione, Vi informo sui dati richiesti dall'Art. 2428 C.C.

Il D. Lgs. 32/2007 recante l'attuazione della direttiva comunitaria 51/2003, prevede che nella relazione di gestione al bilancio l'organo amministrativo provveda ad informare gli utilizzatori esterni su notizie riguardanti i tre seguenti livelli:

- 1) indicatori finanziari e contabili
- 2) rischi ed incertezze
- 3) ambiente e personale

In ossequio a tale disposizione comunico che nel Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2020:

- a) non vi è presenza di indicatori finanziari diversi da quelli desumibili dalla contabilità o derivati da fonti informative estranee al bilancio;
- b) non vi è presenza di rischi ed incertezze di particolare e rilevante impatto, diversi da quelli già indicati nella presente relazione e nella nota integrativa
- c) non vi è presenza di responsabilità aziendali derivanti da vertenze con i dipendenti o di cause che hanno determinato la condanna per danni causati dall'ambiente.

INDICATORI FINANZIARI

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.879.562	89,28 %	3.136.636	69,68 %	3.742.926	119,33 %
Liquidità immediate	1.575	0,02 %	1.098	0,02 %	477	43,44 %
Disponibilità liquide	1.575	0,02 %	1.098	0,02 %	477	43,44 %
Liquidità differite	3.316.959	43,03 %	1.895.313	42,10 %	1.420.746	74,96 %
Crediti verso soci	50.000	0,65 %	150.000	3,33 %	(100.000)	(66,67) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	3.006.549	39,02 %	1.741.475	36,69 %	1.265.074	72,64 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	250.105	3,25 %			250.105	
Ratei e risconti attivi	9.405	0,12 %	3.838	0,09 %	5.567	145,05 %
Rimanenze	3.561.928	46,22 %	1.240.225	27,55 %	2.321.703	187,20 %
IMMOBILIZZAZIONI	626.137	10,72 %	1.364.975	30,32 %	(538.838)	(39,48) %
Immobilizzazioni immateriali	733	0,01 %	18.405	0,41 %	(17.672)	(96,02) %
Immobilizzazioni materiali	6.349	0,08 %	7.491	0,17 %	(1.142)	(15,24) %
Immobilizzazioni finanziarie	312.968	4,06 %	626.130	13,91 %	(313.162)	(50,02) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	506.087	6,57 %	712.949	15,84 %	(206.862)	(29,01) %
TOTALE IMPIEGHI	7.705.898	100,00 %	4.501.611	100,00 %	3.204.088	71,18 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.886.602	89,37 %	4.046.060	89,88 %	2.840.542	70,21 %
Passività correnti	6.705.077	87,01 %	3.141.530	69,79 %	3.563.547	113,43 %
Debiti a breve termine	6.703.658	87,00 %	3.116.776	69,24 %	3.586.882	115,08 %
Ratei e risconti passivi	1.419	0,02 %	24.754	0,55 %	(23.335)	(94,27) %
Passività consolidate	181.525	2,36 %	904.530	20,09 %	(723.005)	(79,93) %
Debiti a m/l termine	125.560	1,63 %	862.492	19,16 %	(736.932)	(85,44) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	55.965	0,73 %	42.038	0,93 %	13.927	33,13 %
CAPITALE PROPRIO	619.097	10,63 %	455.551	10,12 %	363.546	79,80 %
Capitale sociale	600.000	7,79 %	600.000	13,33 %		
Riserva	(381.379)	(4,95) %	(392.248)	(8,71) %	10.869	2,77 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Utli (perdite) portali a nuovo	236.931	3,07 %	30.443	0,68 %	206.488	678,28 %
Utile (perdita) dell'esercizio	363.545	4,72 %	217.356	4,83 %	146.189	67,26 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.705.699	100,00 %	4.501.611	100,00 %	3.204.088	71,18 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.718.567	100,00 %	4.051.376	100,00 %	1.667.191	41,15 %
- Consumi di materie prime	2.519.092	44,05 %	1.843.488	45,50 %	675.604	36,65 %
- Spese generali	1.113.294	19,47 %	1.036.875	25,60 %	76.319	7,36 %
VALORE AGGIUNTO	2.086.181	36,48 %	1.170.913	28,90 %	915.268	78,17 %
- Altri ricavi	217.049	3,80 %	56.831	1,40 %	160.218	281,92 %
- Costo del personale	293.711	5,14 %	290.679	7,17 %	3.032	1,04 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.575.421	27,55 %	823.403	20,32 %	752.018	91,33 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.929	0,03 %	44.423	1,10 %	(42.494)	(95,65) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.573.492	27,52 %	778.980	19,23 %	794.512	101,99 %
+ Altri ricavi	217.049	3,80 %	56.831	1,40 %	160.218	281,92 %
- Oneri diversi di gestione	841.746	14,72 %	585.307	14,45 %	256.439	43,81 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	948.795	16,59 %	250.504	6,18 %	698.291	278,75 %
+ Proventi finanziari	17.355	0,30 %	2		17.353	867.650,00 %
+ Utli e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	966.150	16,89 %	250.506	6,18 %	715.644	285,68 %
+ Oneri finanziari	(58.500)	(1,02) %	(54.152)	(1,34) %	(4.348)	(8,03) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	907.650	15,87 %	196.354	4,85 %	711.296	362,25 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(362.000)	(6,33) %			(362.000)	
+ Quota ex area straordinaria			117.649	2,90 %	(117.649)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	545.650	9,54 %	314.003	7,75 %	231.647	73,77 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	182.105	3,18 %	96.647	2,39 %	85.458	88,42 %
REDDITO NETTO	363.545	6,36 %	217.356	5,36 %	146.189	67,26 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	44,38 %	47,71 %	(6,98) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	20,42 %	17,30 %	18,03 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	29,84 %	4,02 %	642,29 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	12,31 %	5,56 %	121,40 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	604.150,00	250.506,00	141,17 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziaria + E) Proventi e oneri straordinari]	604.150,00	368.155,00	64,10 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

ALTRE INFORMAZIONI

Alla data odierna il capitale sociale della Vostra società risulta essere determinato nel modo seguente:

- deliberato	Euro 600.000,00
- sottoscritto	Euro 600.000,00
- versato	Euro 600.000,00

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto ed a destinare il risultato d'esercizio di Euro 363.545,= per il 5% alla riserva legale e per la differenza a nuovo.

Torino, 5 Novembre 2021

IN ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE DA
L'Administratore Unico
Sig. Giovanni Di Pasquale

ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Sede Legale: CORSO RE UMBERTO 8 - TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

C.F. e numero iscrizione: 08013190015

Iscritta al R.E.A. n. TO 939243

Capitale Sociale sottoscritto €:600.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 08013190015

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti
della ALTEA GREEN POWER S.P.A.

Premessa

A seguito di quanto indicato in Nota Integrativa, si propone la nuova Relazione.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ALTEA GREEN POWER S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Le valutazioni indicate in precedenza tengono in considerazione anche le disposizioni ex art. 38-quater DL. 34/2020.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ALTEA GREEN POWER S.P.A. al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di €363.545, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	50.000	150.000	100.000-
IMMOBILIZZAZIONI	320.050	652.026	331.976-
ATTIVO CIRCOLANTE	7.326.244	3.695.747	3.630.497
RATEI E RISCONTI	9.405	3.838	5.567
TOTALE ATTIVO	7.705.699	4.501.611	3.204.088

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	819.097	455.551	363.546
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	55.965	42.038	13.927
DEBITI	6.829.218	3.979.268	2.849.950
RATEI E RISCONTI	1.419	24.754	23.335-
TOTALE PASSIVO	7.705.699	4.501.611	3.204.088

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.718.567	4.169.025	1.549.542
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.179.815	6.245.242	3.065.427-
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.769.772	3.800.872	968.900
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	948.795	368.153	580.642
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	545.650	314.003	231.647
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	182.105	96.647	85.458
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	363.545	217.356	146.189

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che

le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- ai sensi dell'art. 60 DL. 104/2020 la società si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento dei beni ammortizzabili

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Fabrizio Morra, Presidente

Franco Cattaneo, Sindaco effettivo

Rosa Chirico, Sindaco effettivo



Altea Green Power S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore Unico di
Altea Green Power S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Altea Green Power S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Altea Green Power S.p.A. al 31 dicembre 2020 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente che non sono stati da noi sottoposti a revisione.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 3 dicembre 2021

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari
Socio